



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** AMBIENTE

**Area:** DIFESA DEL SUOLO

## DETERMINAZIONE

N. A7436 del 29/12/2010

Proposta n. 19729 del 16/11/2010

**Oggetto:**

Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della navigazione del Porto di Terracina mediante dragaggio dei fondali e riutilizzo di parte delle sabbie movimentate per il ripascimento morbido della spiaggia di ponente (lungomare Circe) - Istanza presentata dall'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS). Rilascio autorizzazione, ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179

**Proponente:**

Estensore	GUBINELLI MARGHERITA	_____
Responsabile del procedimento	MARGHERITA GUBINELLI	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

*OGGETTO: Lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della navigazione del Porto di Terracina mediante dragaggio dei fondali e riutilizzo di parte delle sabbie movimentate per il ripascimento morbido della spiaggia di ponente (lungomare Circe) - Istanza presentata dall'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS). Rilascio autorizzazione, ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179*

## **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO**

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002;

**VISTA** la DGR n. 447 del 15/10/2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" al Dott. Luca Fegatelli;

**VISTA** la DGR n. 336 del 24/07/2010 con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Tanzi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;

**VISTA** la disposizione dei Direttori di Dipartimento, prot. n. 4 del 25.10.2002, relativa all'attuazione dell'art. 160 (funzioni dei dirigenti), del Regolamento Regionale n. 1/2002;

**VISTA** la legge regionale n. 53 dell'11 dicembre 1998 che ha riorganizzato le funzioni regionali in materia di difesa del suolo stabilendo per le opere di difesa delle coste le finalità e le particolari modalità di esecuzione, manutenzione, monitoraggio e controllo;

**VISTO** il D.M. 24.01.1996 del Ministero dell'Ambiente relativo all'utilizzo dei materiali di dragaggio portuale per ripascimento di litorali;

**VISTO** il D.Lgs n. 112 del 31.03.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L.n.59 del 15.03.1997;

**VISTO** il D.P.C.M. del 21.12.1995 identificazione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni ai sensi dell'art.59 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1997;

**VISTO** il D.Lgs n. 152/2006 il quale stabilisce che la posa in opera in mare, quindi in ambienti contigui quali spiagge, di sabbie provenienti da escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi è consentita previa autorizzazione dell'autorità competente;

**VISTO** l'art. 21 della legge 31 luglio 2002 n.179, (disposizioni in materia ambientale) con il quale si stabilisce che nel caso di "interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché di immersione di materiali di escavo di fondali marini, o salmastri o di terreni litoranei emersi all'interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero, l'autorità competente per l'istruttoria e il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 35, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, l'autorità competente è la Regione";

**VISTA** l'istanza dell'ARDIS pervenuta con prot. 7105/08/06 in data 21/10/2010 con la quale si richiede l'autorizzazione ad effettuare i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza alla navigazione del porto di Terracina, mediante il dragaggio dei fondali ed il successivo impiego di parte delle sabbie movimentate per il ripascimento morbido delle spiagge di ponente;

**VISTE** le analisi chimico-fisiche e microbiologiche di campioni di sabbia eseguite dall'Università di Siena – Dipartimento di Scienze Ambientali "G.Sarfatti" nel mese di settembre 2010;

**CONSIDERATO** che i risultati delle suddette analisi chimico-fisiche e microbiologiche dei campioni di sabbia hanno determinato che :

- Per i sedimenti di dragaggio asportati dalle maglie da A1 a A8 e dalla maglia A16 *si consiglia lo stoccaggio a mare;*
- Per i sedimenti di dragaggio provenienti dalle maglie da A9 a A15 (comprese) *è possibile prevedere l'impiego a terra per attività di ripascimento;*

**VISTA** la relazione tecnica a firma del Dott. Antonio Luigi Maietti, Esperto Area tecnica dell'ufficio di progettazione dell'ARDIS che prevede:

- il dragaggio dell'ingresso e dell'avamposto del porto di Terracina per un quantitativo di circa 250.000 mc di sabbia;
- ripascimento morbido della spiaggia di ponente (Lungomare Circe) per circa 2.000 metri come riportato in planimetria ;
- spianamento e livellamento dei cumuli sabbiosi depositati sull'arenile mediante l'impiego di mezzi meccanici;

**CONSIDERATO** che l'insabbiamento dell'imboccatura del Porto crea difficoltà e pericolo alla navigazione;

**RITENUTA** la necessità dell'intervento di rimozione della sabbia nel canale di accesso e nell'avamposto del Porto di Terracina Turistico, al fine di ripristinare il regolare transito delle imbarcazioni ed incrementare i livelli di sicurezza alla navigazione;

tutto ciò, premesso e considerato,

## D E T E R M I N A

di autorizzare, ai sensi dell'art.21 legge 31 luglio 2002 n. 179, l'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo (ARDIS) ad eseguire i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza alla navigazione del Porto di Terracina, mediante il dragaggio dei fondali ed il successivo impiego di parte delle sabbie movimentate per il ripascimento morbido delle spiagge di ponente subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- che le sabbie movimentate siano aspirate e spostate così come indicato nella relazione tecnica a firma del tecnico incaricato e per una movimentazione complessiva di circa 250.000 mc di sedimenti;
- che le sabbie riutilizzate per il ripascimento morbido dell'arenile di ponente (Lungomare Circe) siano esclusivamente quelle appartenenti alle maglie di campionamento da A9 a A15 (comprese);
- che le sabbie dragate siano riutilizzate per il ripascimento morbido esclusivamente sugli arenili individuati nella cartografia a corredo degli elaborati progettuali;

- che le sabbie dragate appartenenti alle maglie da A1 ad A8 e alla A16 siano gestite secondo quanto consigliato nell'ambito dei risultati delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche (stoccaggio a mare), acquisendo l'autorizzazione per lo scarico a mare dall'autorità competente in materia;
- che durante l'esecuzione dei lavori siano adottate tutte le misure necessarie ad evitare danni a persone e/o cose, delimitando l'area interessata e apponendo le specifiche segnalazioni previste e facendo ottemperare tutte le disposizioni normative in materia di organizzazione dei cantieri;
- che durante lo svolgimento delle operazioni dovranno essere adottate tutte le precauzioni onde evitare rischi per l'ecosistema circostante e qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio marittimo e del mare
- che sia comunicato all'Ufficio Marittimo competente sia l'inizio che l'ultimazione dei lavori.

La presente Determinazione sarà trasmessa.:

- alla Capitaneria di Porto di competenza;
- all'Agenzia Regionale per la Difesa del Suolo – Ufficio Territoriale III per le Opere di Difesa Costiera.

La presente autorizzazione può essere modificata e/o sospesa e/o revocata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, ed è efficace per un tempo di giorni 360 (trecentosessanta) a partire dalla data di inizio delle operazioni.

di dichiarare il possesso e la conservazione degli atti citati in premessa, presso l'archivio dell'Area Difesa del Suolo.

Il Direttore del Dipartimento  
Istituzionale e Territorio

(Dott. Luca Fegatelli)